REGOLAMENTO INTERNO ARTE

ART. 1 RIFERIMENTI NORMATIVI

L'associazione professionale di arti terapie ARTE è un'associazione senza scopo di lucro, fondata e costituita da professionisti delle arti terapie, figure regolamentate ai sensi della legge 14 gennaio 2013 n.° 4 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate"

La legge 4/2013 , agli articoli 6 7 e 9, promuove l'autoregolamentazione volontaria dell'attività professionale e la qualificazione mediante conformità alle norme tecniche UNI. L'individuazione dei requisiti per la pratica professionale delle arti terapie fa riferimento alla norma 11592, pubblicata il 14 ottobre 2015.

La legge 4/2013, all'articolo 2 e seguenti, parla altresì delle associazioni professionali ,"fondate su base volontaria, senza alcun vincolo di rappresentanza esclusiva, con il fine di valorizzare le competenze degli associati e garantire il rispetto delle regole deontologiche , agevolando la scelta e la tutela degli utenti nel rispetto delle regole sulla concorrenza" .

ART. 2 QUALIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE

Le associazioni professionali , ai sensi della legge 4/2013 (articoli 4, 7, 8), possono autorizzare o meno i propri associati ad utilizzare il riferimento all'iscrizione all'associazione quale marchio o attestato di qualità e di qualificazione professionale dei propri servizi, rilasciando loro le relative attestazioni, sotto la responsabilità del proprio legale rappresentante.

ARTE non rilascia ai propri associati attestazioni di conformità alla norma UNI (come deliberato dal Consiglio direttivo nella seduta del 17/11/2015). Nel ribadire che tali attestazioni non rappresentano requisito necessario per l'esercizio dell'attività professionale , ARTE lascia alla libera scelta dei propri associati la valutazione dell'opportunità di conseguire o meno la certificazione di conformità alla norma UNI , rilasciata da appositi enti certificatori accreditati , ai sensi dell'articolo 9 comma due della legge quattro 2013 .

ART. 3 SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

In relazione all'articolo 3 dello statuto, arte si definisce ente non lucrativo, le cui finalità istituzionali sono:
.Sollecitare l'aggregazione nella Comunità dei professionisti delle arti terapie
.Promuovere le pratiche dei professionisti in rete con i soggetti le associazioni , le istituzioni (in particolare le associazioni di utenti e famigliari e del volontariato) delle comunità locali

.Incoraggiare la ricerca nel settore E la circolarità tra pratiche , ricerca e formazione
.Promuovere la qualità della formazione di base e della formazione permanente
.Collaborare con altre associazioni di artiterapie in sede nazionale e internazionale
.Contribuire ad aggiornare le caratteristiche , i requisiti , le norme deontologiche , le competenze e i limiti dei rispettivi profili professionali, onde favorire un esercizio professionale rigoroso, trasparente e in linea con l'evoluzione dei bisogni e della domanda.
.Istituire e pubblicare elenchi dei soci professionisti distinti secondo le rispettive discipline
.Organizzare e promuovere incontri scientifici e culturali attività di informazione e di formazione della cittadinanza , anche mediante siti web , pubblicazioni a stampa e ogni altra forma mediatica, utile a diffondere quanto attiene agli scopi associativi.

ART.4 DOVERI DEI SOCI

I soci arte sono professionisti delle arti terapie che si impegnano a :
.Operare professionalmente nel rispetto dei codici di condotta , del codice del consumo e della privacy
.Dotarsi di polizza assicurativa di responsabilità civile professionale
.Riportare sulla documentazione professionale , cartacea e/o informatica, il riferimento alla legge 4/ 2013 , alla norma UNI 11592 20215, e il numero di iscrizione nell'elenco soci ARTE
.Astenersi dallo svolgere attività riservate, in particolare attività sanitarie , a meno che non si appartenga anche a professioni sanitarie
. Praticare le artiterapie come risorse complementari aggiuntive in ambito sanitario solo su indicazione e sotto la responsabilità di personale sanitario in equipe multidisciplinare
.Esercitare l'attività con esplicito riferimento al proprio specifico profilo professionale (cioè danza movimentoterapia , o musicoterapia , o arteterapia , o teatro terapia , o drammaterapia)
.Nelle integrazioni tra tecniche e linguaggi , astenersi dal connotare le proprie pratiche come attività di un profilo per il quale non si sia in possesso di specifica e completa formazione
.Svolgere annualmente le previste attività di formazione permanente
.Fornire e aggiornare periodicamente una propria scheda personale con curriculum formativo e professionale , da pubblicare sul sito web dell'associazione , a disposizione del pubblico
.Corrispondere annualmente mediante bonifico bancario la quota sociale nella misura e nei tempi indicati dal consiglio direttivo dell'associazione

La qualità di socio a norma di statuto , si perde per dimissioni , morosità o indegnità , sentito in quest'ultimo caso il parere dei probiviri. La decadenza per morosità con conseguente cancellazione dall'elenco soci pubblicato sul sito web, diviene effettiva dopo il compimento del secondo anno di morosità. Il rientro dei soci decaduti prevede il pagamento della quota sociale dell'anno in corso e del precedente.

ART.5 AMMISSIONE DEI SOCI

Soggetti maggiorenni italiani o stranieri che desiderano diventare soci ARTE dovranno :
.Presentare via mail apposita richiesta, dichiarando di essere professionisti delle arti terapie, specificando il profilo professionale, di condividere gli scopi associativi, di uniformarsi agli statuti , ai regolamenti e ai codici di condotta dell'associazione
.Allegare alla domanda documentazione probatoria del possesso dei requisiti previsti dalla norma UNI 11592 del 2015, in particolare copia del diploma e idoneo curriculum formativo professionale
.Ricevuta comunicazione di accettazione, pagare la quota associativa mediante bonifico bancario

Le domande saranno esaminate dal Consiglio direttivo nella prima seduta utile In ogni caso ha il candidato sarà data risposta Positiva o negativa Entro 90 giorni dalla presentazione della domanda , se necessario a cura del Presidente per le vie brevi

Gli standard formativi sono stabiliti dalla norma UNI 11592/2015:
I corsi di formazione sono di durata almeno triennale su 1200 ore , specifici per profilo professionale (damzamovimentoterapia, musicoterapia, arteterapia, teatroterapia, drammaterapia) pur con parti di riferimenti teorici, metodologici e interdisciplinari comuni. Il percorso di formazione si differenzia in modo rilevante in rapporto ai diversi profili e alle diverse scuole; tuttavia alcuni importanti standard generali di riferimento valgono per la formazione di tutti i professionisti delle arti terapie.
In particolare, la norma UNI richiede che i programmi comprendano almeno 300 ore di laboratori pratici, almeno 150 ore di esperienze sul campo e almeno 100 ore di supervisione. La formazione deve avere una decisa focalizzazione metodologica e applicativa nello specifico profilo specialistico, in un quadro multidisciplinare in cui hanno particolare rilievo le conoscenze e le competernze orientate alla modulazione emozionale di elementi delle specifiche discipline artistiche e al lavoro in equipe multiprofessionali.

Le domande accompagnate da diplomi di scuole che presentano conformità alla norma UNI 11592/2015 saranno approvate d'ufficio, a meno di motivate obiezioni di natura professionale o etica sollevate dai consiglieri.

Per le domande sostenute da altro percorso formativo , il Consiglio direttivo valuterà collegialmente la rispondenza a quanto richiesto dalla norma UNI e dall'associazione , acquisendo la necessaria documentazione e facendo eventualmente ricorso anche al parere consultivo di esperti esterni , specie nel caso di profili professionali non ancora rappresentati nell'associazione.

ART.6 CARICHE SOCIALI

Le attività connesse alle cariche sociali previste dallo statuto sono un servizio volontario e gratuito prestato all'associazione ai soci e alla comunità; pertanto in nessun caso possono comportare una qualsiasi forma di retribuzione .
Le spese sostenute per la partecipazione alle attività degli organismi sociali (Consiglio direttivo , sezioni territoriali , commissioni , formazioni permanenti , spostamenti per adempimenti associativi straordinari) possono essere soggette a rimborso spese , totale o parziale , dietro presentazione al consiglio direttivo di apposita richiesta (modulo), accompagnata da giustificazione (ad esempio ricevute fiscali, scontrini, fatture). Si incoraggia l'uso del videoconferenza per contenere le spese.
In ogni caso, la valutazione della richiesta sarà vincolata anche alle possibilità di rimborso da parte dell'associazione stessa .

ART.7 FORMAZIONE PERMANENTE

Secondo la norma UNI 11592 del 2015, i professionisti delle arti terapie sono tenuti a seguire "percorsi autonomi e guidati di aggiornamento professionale continuo". Arte richiede ai propri soci un monte ore di formazione permanente e aggiornamento professionale continuo di almeno 75 ore nel triennio. Il monte ore può essere maturato in qualità di discenti e/o docenti .

Almeno la metà delle ore richieste devono riferirsi a corsi o attività di formazione e/o supervisione specificamente dedicati alle metodologie e/o alle applicazioni del proprio profilo professionale. Possono rientrare nei programmi di formazione permanente, entro e non oltre la metà del monte ore richiesto, anche corsi relativi ad altri profili delle arti terapie e/o discipline di confine.

La formazione permanente dei soci si può svolgere attraverso attività gestite o promosse :
.Direttamente dall'associazione o da sue sezioni territoriali
.da professionisti delle arti terapie certificati
.da scuole di formazione conformi ai requisiti richiesti dalla norma UNI 11592/2015
.da soci ARTE, in qualità di organizzatori e/o docenti
.da altre associazioni e scuole di formazione del settore , italiane e/o straniere
.da enti docenti di acclarata competenza nelle aree interdisciplinari di interesse delle arti terapie

Lo svolgimento della formazione permanente è responsabilità dei soci che si impegnano , se richiesto a fornirne al consiglio direttivo le relative attestazioni. Non è prevista una procedura di preselezione delle attività di formazione, la cui scelta è a giudizio e responsabilità dei soci.

ARTE può istituire altresì una Commissione tecnico scientifica , composta dai consiglieri coordinatori dei singoli profili professionali e della formazione continua , con il compito di effettuare periodiche verifiche a campione della formazione permanente dei soci e di esprimere una valutazione sui casi

di dubbia validità formativa di determinate iniziative , ricorrendo se necessario , occasionalmente o in via permanente , al parere consultivo di altri soci e/o esperti esterni.
Qualora, dopo eventuale verifica delle attestazioni , venisse contestata motivatamente dal Consiglio Direttivo la validità formativa di uno o più corsi , i soci coinvolti avrebbero un anno di tempo per recuperare il monte ore relativo .

ART.8 SEZIONI TERRITORIALI

Le sezioni territoriali dell'Associazione ARTE sono costituite su base sovraregionale regionale o provinciale Eventualmente anche fuori dall'Italia , Con il compito di favorire la migliore realizzazione delle finalità associative nel territorio di competenza virgola in ottemperanza agli statuti e ai regolamenti e in armonia con gli orientamenti generali dell'associazione .

La loro istituzione è deliberata dal Consiglio Direttivo su proposta di almeno tre soci , residenti e/o operanti nell'area geografica corrispondente. Fanno parte della sezione territoriale tutti i soci residenti nel corrispondente bacino geografico di riferimento (a meno di espressa rinuncia scritta) e tutti i soci che lo richiedono espressamente al Consiglio Direttivo , operando in detto bacino territoriale pur senza risiedervi . In questo caso l'ammissione è subordinata al parere favorevole della sezione territoriale , formalizzato dal Responsabile di sezione . Ciascun socio può afferire a una sola sezione territoriale in aggiunta a quella di residenza .

La sezione territoriale nel territorio di propria competenza ha piena titolarità di iniziativa a nome dell'associazione, nel rispetto dello statuto e dei regolamenti, purché non adotti decisioni apertamente contrastanti con deliberazioni di pertinenza generale assunte dal Consiglio Direttivo.

Ogni sezione territoriale individua annualmente al proprio interno un Responsabile con il compito di coordinarne l'attività e di curare il raccordo con il Consiglio Direttivo, alle cui riunioni può partecipare con diritto di parola ma senza diritto di voto . Il responsabile ha a piena titolarità e integrale responsabilità relativamente alla attività dell'associazione della sezione territoriale.
Il responsabile della sezione territoriale può convocare riunioni della sezione delle quali redigerà il verbale e lo trasmetterà al Consiglio direttivo.

La carica di responsabile della sezione territoriale è rinnovabile In caso di rilevanti inadempienze o di gravi problematiche il Consiglio direttivo con motivazione scritta, ha facoltà di esonerare il responsabile territoriale e richiederne la sostituzione che avviene in ogni caso per elezione da parte dei soci aderenti alla sezione territoriale.

L'attività delle sezioni territoriali è autofinanziata. Iniziative locali di particolare rilievo che dovessero comportare rilevanti impegni finanziari o strategici dovranno essere preventivamente sostenute da apposite deliberazioni del Consiglio Direttivo.

La sede e i recapiti delle sezioni territoriali sono indicati ed eventualmente trasferiti a cura del Responsabile di sezione che si fa carico di comunicarli al Consiglio Direttivo e nelle sedi opportune .

Si istituiscono le seguenti sezioni territoriali
1 ARTE LAZIO CENTRO (di riferimento per Lazio, Toscana , Emilia Romagna , Marche , Umbria , Abruzzo , Sardegna)
2 ARTE NORD (di riferimento per Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezio Giulia, Piemonte, Valle D'Aosta, Liguria, Sardegna)
3 ARTE CAMPANIA (di riferimento per Campania Puglia e Molise)
4 ARTE CALABRIA (di riferimento per Calabria e Basilicata)
5 ARTE SICILIA

Su proposta di soci e subordinatamente ai pareri e alle deliberazioni del Consiglio Direttivo è possibile modificare il numero delle sezioni territoriali e/o i bacini territoriali di riferimento, mediante istituzione di nuove sezioni , ridistribuzione geografica e/o accorpamento e/o suddivisione di sezioni preesistenti.

ART.9 USO DEL LOGO

Oltre che per iniziative ufficialmente intraprese dall'associazione in sede nazionale o mediante una delle sezioni territoriali, l'uso del logo di arte è consentito :
.per iniziative di altri enti che chiedono e ottengono il patrocinio o qualunque altra forma di adesione di ARTE come partner passivo, cioè con condivisione scientifico culturale dell'iniziativa, pur senza alcuna diretta responsabilità gestionale
.per iniziative con esplicita valenza sociale culturale e scientifica che vedano attivamente coinvolti due o più soci, o anche un solo socio ma in partnership con enti che svolgono una funzione pubblica (come scuole università comuni aziende sanitarie e organizzazioni di utilità sociale)
.a tutti i soci, in calce alla firma e unitamente al numero personale di iscrizione all'elenco soci in documenti anche pubblicitari correlati all'attività professionale nelle arti terapie.

ART.10 SPORTELLO CONSUMATORE E GESTIONE DEI RECLAMI

L'associazione mantiene attivo uno sportello del consumatore, oltre che rispondere a richieste di informazione anche per raccogliere eventuali reclami a carico dei soci professionisti

Reclami nei confronti dei soci professionisti proveniente da parte di clienti possono essere oggetto di una procedura di conciliazione tra il Consiglio Direttivo di ARTE, sentito il Collegio dei Probi Viri, e l'associazione consumatori convenzionata con ARTE per la gestione dello sportello consumatore, mediante designazione di un'apposita commissione conciliativa .

Secondo tale procedura, che si concluderà entro 60 giorni lavorativi dall'avvio della stessa, saranno convocati a un incontro il consumatore e il professionista , parti della controversia , anche via mail,

almeno 30 giorni prima della data fissata per l'incontro. Nel corso dell'incontro , sentite le parti , sarà proposta una soluzione conciliativa che le parti sono libere di accettare o rifiutare oralmente ; viene redatto un verbale , sottoscritto dalle parti e dai componenti della Commissione .
Laddove tale procedura non fosse sufficiente a risolvere i motivi del reclamo , si farà riferimento a quanto previsto dall'ordinaria legislazione .

ART.11 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Qualora il Consiglio Direttivo venisse a conoscenza di presunti comportamenti professionalmente e/o deontologicamente scorretti da parte dei soci , contravvenenti ai codici di condotta o lesivi degli scopi associativi, ove non ricorrano circostanze diversamente regolamentate a termini di legge si attiva la seguente procedura.

1. Accertamento riservato dei fatti, da parte del collegio dei Probi Viri, entro sessanta giorni dalla segnalazione, con immediata e riservata comunicazione scritta al socio interessato con richiesta di giustificazioni relative agli addebiti contestati. L'eventuale archiviazione della segnalazione sarà poi comunicata in via riservata al socio interessato.
2. Se si confermasse invece la fondatezza degli addebiti contestati, il Collegio dei Probi Viri, sentito il Consiglio Direttivo, può comminare al socio in questione sanzioni disciplinari proporzionate all'entità o alla persistenza del comportamento contestato, nell'ordine: a)lettera di richiamo; b) sospensione da eventuali cariche sociali; c)sospensione dall'associazione fino ad un anno; d) radiazione.
3. Non è consentito sospendere un socio, se non dopo persistenza o reiterazione dei comportamenti contestati successivamente a una lettera di richiamo, salvo che per fatti di particolare gravità
4. Non è consentito radiare un socio, se non dopo persistenza o reiterazione dei comportamenti contestati successivamente a una sospensione temporanea dell'associazione, salvo che per fatti di particolare gravità .

Laddove ricorressero estremi di rilevanza legale la materia diventa di pertinenza delle autorità competenti e della legislazione vigente .

ART.12 COMUNICAZIONE

Le comunicazioni ai soci avvengono ordinariamente mediante pubblicazione sul sito web ufficiale dell'Associazione (www.assoarte it) e/o tramite mail.

La gestione del sito web è responsabilità diretta del Presidente, che ne risponde al Consiglio direttivo e all'Assemblea. Il Presidente ha facoltà di delegare un altro socio o anche a soggetto esterno all'associazione la gestione materiale del sito web, chiedendone nella ratifica del Consiglio Direttivo nella sua prima seduta utile.

È facoltà del Presidente e del Consiglio direttivo attivare altri spazi mediatici (su social network, emittenti radiotelevisive, periodici o altri canali di comunicazione) finalizzati all'interscambio tra i soci alla diffusione informativa di iniziative dell'associazione e dei soci e, in generale, alla promozione delle finalità associative . La gestione editoriale di tali spazi può essere affidata alla responsabilità di singoli soci, in armonia con le indicazioni del Consiglio Direttivo.

In ogni caso per le comunicazioni formali a carattere ufficiale riguardanti la conduzione associativa fa fede esclusivamente il sito www.assoarte.it.

ART.13 CONTENZIOSO

Qualora dovessero sorgere vertenze tra soci o tra soci e organi associativi, Il Collegio dei Probi Viri si incarica di ricercare una composizione amichevole della vertenza. Qualora non fosse possibile addivenirvi, per la soluzione legale della vertenza è competente il foro di Roma.

ART.14 INTEGRAZIONI E MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Eventuali integrazioni e modifiche al presente regolamento sono deliberate dal Consiglio direttivo e dall'Assemblea dei soci e pubblicate sul sito web dell'Associazione.

Approvato dall'Assemblea generale dei soci Roma 18 Marzo 2016, e modificato in data 13 Marzo 2026 dal Consiglio direttivo vigente